



PADRE PIO E' RISORTO

ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

Comunicato stampa del 19 marzo 2013 in onore di San Giuseppe

FRANCESCO

RIPARA LA MIA CASA

Noi Associazione Pro Padre Pio, genuflessi chiedevamo ai Principi di Sancta Romana Ecclesia, che si apprestavano ad entrare in Conclave, di essere in ascolto della parola di Dio, affinché il loro occhio si posasse sul confratello che era già stato prescelto da Dio, uomo semplice, che per la sua giovialità e grazia potesse essere il **pastore dell'umanità**.

La preghiera è stata esaudita, **HABEMUS PAPAM, Francesco, il buon pastore**.

Francesco: "Signore cosa vuoi che io faccia?" «Francesco, va e ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina»..

Papa Francesco ha chiesto ai fedeli di pregare per il Papa emerito e di invocare la benedizione di Dio sulla sua persona.

Pregheira e azione è il programma tracciato da **Papa Francesco** alla guida della casa di Dio: **Camminare** in presenza del Signore, con la Croce del Signore; **edificare** la Chiesa sul sangue del Signore versato sulla Croce; **confessare** l'unica gloria, Cristo Crocifisso.

Il Clero tutto si adeguerà a detto programma evangelico?

Sarebbe cosa buona e giusta, che il Clero, che si è servito delle istituzioni ecclesiastiche, genuflesso ai piedi della Santa Croce accompagnasse il cammino della Santa Chiesa in preghiera e nel totale silenzio.

La riparazione dovrà essere estesa anche alla periferia del Palazzo Apostolico allontanando dalle loro funzioni quei religiosi, che, con le loro condotte abominevoli, hanno sporcato il volto sacro della Chiesa.

Altro Clero, cultore di mondanità spirituale e/o di vanità autoreferenziale, ha fatto ammalare la Chiesa locale ad esso affidata.

Detti ecclesiastici siano, dunque, destinati ad altre funzioni, possibilmente in un eremo dove la loro condotta possa essere rivolta esclusivamente alla preghiera ed al raccoglimento, tra essi il Card. Angelo BAGNASCO, il Card. Giuseppe BETORI, Mons. Francesco Pio TAMBURRINO ed ogni altro religioso che non sia idoneo alla guida della diocesi a lui affidata.

Dovrà essere purificato il Convento di Santa Maria delle Grazie, a San Giovanni Rotondo, in quanto da tempo opera ivi una nuova generazione di giovani frati, cultori del carrierismo sfrenato (tra i quali vi è chi è abitualmente ubriaco, il violento, che usa prepotenza nei confronti dei frati anziani, il donnaiolo, il depravato, l'affarista con le offerte dei fedeli) che anziché servire, si servono della misericordia di Dio.

Detto luogo venne visitato da Dio, che ivi operò con amore a mezzo di Padre Pio.

Milioni di fedeli, ogni anno, visitavano detto luogo e ritornavano alle loro abitazioni con la grazia del dono della conversione.

Detto luogo, all'attenzione del mondo, si sta desertificando a causa della condotta dei giovani frati, i quali sono motivo di grave scandalo ed allontanano i fedeli dalla casa di Dio.

Perché tutto ciò non avvenga più i giovani frati dovranno essere spogliati del loro saio, dei loro sandali e dei loro "non voti" e dovranno essere allontanati dalla vita del Convento di Santa Maria delle Grazie, affinché lo stesso torni ad essere ricco della gioia, dei canti, delle preghiere dei fedeli per la casa di Dio, di Padre Pio e di tutti i Santi.

Il Clero tutto si conformi al programma dell'amato **Papa Francesco**, spalanchi la porta della casa di Dio, ricominci a camminare, edificare e confessare alla presenza del Signore.

Il presidente

Avvocato Francesco TRAVERSI